

blocco del contratto blocco degli aumenti per anzianità

LA SCUOLA DICE **NO** A UNA DOPPIA MANOVRA

Equità prima di tutto

Non accettiamo il blocco delle progressioni di anzianità, un accanimento verso una categoria che sta già pagando un alto prezzo alle politiche di contenimento della spesa.

Il personale della scuola non rivendica privilegi ma solo il diritto a essere trattato con equità.

La scuola è un settore strategico, sul quale puntare per la ripresa e il rilancio della nostra economia: non può continuare a subire un'indiscriminata sottrazione di risorse.

Perché la 'doppia manovra' del Governo è inaccettabile

Ecco qualche esempio di quanto costa ai lavoratori della scuola il blocco delle anzianità, che si aggiunge al mancato rinnovo del contratto.

E' una riduzione pesante della retribuzione, che ha conseguenze anche sui trattamenti previdenziali.

	Anzianità di servizio	Retribuzione mensile lorda	Perdita lorda annua
Collaboratore scolastico	15 - 20 anni	€ 1.503	- € 1.045
Insegnante di scuola primaria e dell'infanzia	15 - 20 anni	€ 2.158	- € 1.974
Insegnante di scuola secondaria di I grado	15 - 20 anni	€ 2.350	- € 2.292
Insegnante di scuola secondaria di II grado	15 - 20 anni	€ 2.416	- € 3.236

Sono cifre addirittura superiori a quelle che paga un dirigente con stipendio ben più alto, che su una retribuzione di 100 mila euro ha una riduzione di 500 euro annui.

manifestazione nazionale 15 giugno ore 10.30 Roma - Teatro Quirino

Cisl Scuola - Uil Scuola - Snals Confasal - Gilda Unams intendono contrastare queste misure con una forte mobilitazione dei lavoratori della scuola perché in Parlamento il testo della manovra venga cambiato.

